

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577411
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	colomba che si abbevera ad una fonte e cane che si nutre di uva
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

#### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX-XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1987
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneziano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISL - Larghezza</b>	30
<b>MISV - Varie</b>	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 250 ca
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	alterazione cromatica: leggero scurimento e imbianchimento localizzati. Alterazione strutturale: leggera disgregazione diffusa. Deposito superficiale: polvere e smog; croste nere aderenti; deposito incoerente di intonaco polverizzato color giallo. Cause del degrado: agenti atmosferici. Manomissioni: tracce di intonaco sulle parti a contatto con la muratura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	rilievo raffigurante una colomba nell'atto di bere da un vaso centrale e un canide (?) nell'atto di nutrirsi di un grappolo d'uva tra motivi fogliacei. In comparto rettangolare con angoli arrotondati e definito da cornice a listello piatto
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 F 39 (COLOMBA) (+45) : 25 F
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	allegorie-simboli
	il rilievo in esame rappresenta uno degli esempi di riproduzione di scultura veneto-bizantina. Venezia nell'Ottocento e ai primi del Novecento fu, infatti, uno dei centri dove la produzione di falsi scultorei di eta medioevale fu piu attiva, soprattutto di patere e di formelle. Opere di questo tipo furono murate, fin dal XII e XIII secolo, sulle facciate dell'edilizia civile veneziana. Utilizzo, questo, che assunse gradatamente sempre maggior sviluppo nei secoli successivi

**NSC - Notizie storico-critiche**

fino ai nostri giorni. La maggior parte della scultura medievale veneziana e in marmo greco e in misura minore in pietra di Aurisina, si differenzia dalle riproduzioni eseguite in epoca successiva, fino al Novecento, in quanto queste sono in pietra tenera, prevalentemente di Nanto o di Custozza, anche se non mancano esempi in pietra d'Istria. Nella primitiva edilizia civile, patere e formelle si alternavano con una disposizione decorativa di tipo speculare tra gli archi, le finestre o sopra i portali dove la croce teneva solitamente il posto d'onore. Insieme, sulle mura di casa, assumevano un valore apotropaico ossia di oggetti capaci di prevenire l'ingresso del maligno e del male. Sebbene il rilievo in esame non presenti le caratteristiche morfologiche di patere (tonde) e di formelle (oblungh), la raffigurazione iconografica riprende quella di quest'ultime in quanto hanno una superficie figurativa più ampia rispetto alle patere. Il repertorio iconografico delle formelle, infatti, seppur ritagliato, come scrive Dorigo (2003), all'interno di quello delle patere, esclude quasi totalmente soggetti mitologici e favolistici, a favore principalmente di coppie di uccelli e di pavoni, nella maggior parte dei casi ai lati della Fonte o dell'Albero della Vita. Marzemin (1937) evidenzia che il significato degli animali in figurazioni poi divenute tipiche, assunse uno specifico significato civile e religioso nella concezione della vita di tutto il popolo veneziano. Nello specifico il messaggio e quello costante della vittoria del bene sul male. La colomba, simbolo della purezza già fruisce della sostanza uscente dal Vaso Sacro al quale attingono gli uomini che cercano presso Dio il loro nutrimento spirituale. Il canide, considerato un animale inferiore, si nutre del grappolo d'uva simbolo del corpo di Cristo e quindi dell'eucaristia. L'insieme rappresenta una professione di fede nell'immortalità del Cristo e quindi alla rinascita spirituale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cadamuro, Massimiliano

**FTAD - Data**

2012/03/12

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1437378747884

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cadamuro, Massimiliano

**FTAD - Data**

2012/03/12

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Rizzi A.

**BIBD - Anno di edizione**

1987

**BIBH - Sigla per citazione**

00001000

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 690; n. 589
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piamonte G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 269
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marzemin G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001233
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rota L./ Semi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-39, 87-95
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Urech E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001205
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 60-62, 256
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dorigo W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I; pp. 475-486
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome</b>	Ongaretto, Michela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Ippolito, Enrica
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	